

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTO** il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 1862 del 09/12/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Claudio Monfalcone l'incarico di Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente a far data dal 09/12/2025;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026 n. 1, "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

- VISTA** la l.r. 9 gennaio 2026 n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2, del 09/01/2026;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, “Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16/12/2020, riguardanti “disposizioni in materia di demanio marittimo”.
- VISTO** l’art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 93/2007 rilasciata allo scopo di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 901,50 situato nel Comune di Isola delle Femmine e precisamente in località Porto (fg.5 p.lla 148) allo scopo di “*mantenere un pontile galleggiante con relativa passerella di accesso per l’attracco di natanti da diporto ed un gazebo di mt. 2.40x2.40*”;
- VISTO** il DRS n. 886 del 29/07/2024 con il quale è stata rilasciata l’autorizzazione ai sensi dell’ART. 24 del R.C.N. al Sig. D’Angelo Giovanni per l’ampliamento della CDM 93/2007 di ulteriori mq. 120.00 di specchio acqueo allo scopo di ormeggiare n. 6 natanti da diporto, per una superficie complessiva pari a mq. 1021,50, nel comune di Isola delle Femmine e precisamente in località porto, foglio n. 5 particella n. 148, la cui validità in applicazione del D.A. n. 1784 del 30/12/2023 è estesa sino al 31/12/2024;
- VISTA** l’autorizzazione n. 210 del 02/07/2025 ai sensi dell’art. 46 C.D.N. subingresso nella titolarità della CDM 93/2007 dalla Ditta D’Angelo Giovanni in favore della Ditta F.D.G. Group srl;
- VISTA** l’istanza n. 14986 presentata dal Sig. D’angelo Giovanni in data 26/03/2024 con la quale si richiedeva un ampliamento della superficie demaniale già in concessione con la CDM 93/2007 di mq. 694;
- CONSIDERATA** la conferma di interesse all’istanza n. 14986 presentata dal Sig. D’angelo Giovanni in data 26/03/2024 con la quale si richiedeva un ampliamento della superficie demaniale già in concessione con la CDM 93/2007 di mq. 694, da parte della ditta F.D.G. Group srl pervenuta a mezzo pec in data 22/04/2026 alla prosecuzione della succitata istanza subentrando a tutti gli effetti nella posizione del precedente istante;
- VISTO** il D.D.G. n. 1104 del 07/08/2025 con il quale si dispone il parere positivo al procedimento di incidenza – livello 1 screening, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14/02/2022 n. 36 e smi, Allegata 1, per il progetto “Concessione Demaniale n. 93/2007 e successivi ampliamenti ai sensi dell’ART. 24 del R.C.N.”.;
- VISTA** la nota prot. n. 20029 del 01/04/2025 con la quale la STA di Palermo ha richiesto al Comune di Isola delle Femmine (PA) la pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune per giorni 30 dell’avviso con il quale si rende noto della presentazione della richiesta di variante di cui sopra per eventuali osservazioni od opposizioni a tutela di diritti o interessi legittimi;
- VISTA** la nota prot. n. 5453 del 13/05/2026 del Comune di Isola delle Femmine, acquisita al prot. ARTA n. 35857 del 18/05/2026, con il quale si comunica che l’avviso è stato regolarmente pubblicato all’ Albo Pretorio per giorni 30 dal 09/04/2025 al 09/05/2025 dichiarando ed attestando che entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione in merito;
- VISTA** la nota prot. n. 21428 del 07/04/2025 con la quale la STA di Palermo ha indetto ai sensi dell’art. 18 della L.R. 7/2019 la Conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona in relazione al progetto presentato per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari indirizzata al Comune di Isola delle Femmine, all’ Ufficio Circondariale Marittimo di Palermo, all’Ufficio del Genio Civile di Palermo, alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ed all’ Agenzia delle Dogane di Palermo, all’Area Marina Protetta di Capo Gallo – Isola delle Femmine;
- CONSIDERATO** che entro i termini indicati nell’indizione della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri e prescrizioni:
- Capitaneria di Porto di Palermo: parere espresso con nota prot. 47802 del 6/05/2025, assunta al protocollo DRA al n. 29964 del 8/05/2025, con la quale “*per i profili di competenza riconducibili ai soli usi del mare e della sicurezza della navigazione e portuale, non si ravvisano motivi tecnici*”

ostativi all'accoglimento dell'istanza in argomento, a condizione che si adottino\osservino le prescrizioni di seguito elencate:

- La porzione di area, destinata a scalo di alaggio, oggetto dell'odierna richiesta di ampliamento, mantenga la sua naturale destinazione ad uso pubblico, a favore di tutta la collettività e in particolare al ceto peschereccio;
 - L'occupazione del P.D.M. dovrà preventivamente superare favorevolmente la procedura di Valutazione d'Incidenza (VInCA), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii e del D.A. 36/GAB del 14/02/2022 [...].
- Genio Civile: parere favorevole espresso con nota prot. 57338 del 7/05/2025, acquisita al protocollo DRA al n. 29465 del 7/05/2025, con la prescrizione che:
 - Eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte a questo Ufficio per il preventivo parere;
 - Nel caso venga revocata la concessione, in conseguenza della utilizzazione del sito per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, la ditta darà obbligata a rimuovere a proprie spese e a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente, tutte le opere ricadenti sulle aree demaniali di che trattasi e dovrà ripristinare i luoghi secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti;
 - La ditta dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico per evitare che dalle opere eseguite possa derivarne pregiudizio al normale uso dell'antistante specchio acqueo e dalle eventuali concessioni limitrofe;
 - Dovrà altresì assumere l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
 - Non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi quali mareggiate e/o temporali, anche di eccezionale violenza;
 - Il suddetto parere deve intendersi valido solamente ai sensi dell'art. 24 del R. del C.d.N., fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri uffici, a tutela di interessi che non rientrano nella competenza di questo Ufficio.
 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo: parere favorevole espresso con nota prot. 10495 del 26/05/2025, assunta al protocollo DRA al n. 36065 del 26/05/2025;
 - Comune di Isola delle Femmine: parere non favorevole acquisito al protocollo di questo Dipartimento al n. 34756 del 21/05/2025 richiamando la nota di indirizzo del Sindaco, prot. n. 5696/Int. Del 12/05/2025 con la quale “in via generale per tutte le richieste inerenti gli scali di alaggio e comunque inerenti a tutto il patrimonio urbanistico strettamente connesso all'area portuale, si ritiene prioritario, valorizzare gli aspetti della pesca mediterranea onde privilegiare nel complesso, ‘attività di pesca portatrice di un interesse pubblico preminente, quale l'attività lavorativa di un antico mestiere che identifica la cultura isolana, così come dettato dalla L.R. 20 giugno 2019, n. 9”;
 - Agenzia delle Dogane: parere non pervenuto e pertanto acquisito per silenzio assenso ai sensi dell'art. 29 legge 7/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 44435 del 23/06/2025 questo Ufficio ha chiesto al Comune di Isola delle Femmine ed alla Capitaneria di Porto, chiarimenti su alcuni punti dei pareri espressi;

VISTA la nota del Comune di Isola delle Femmine assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 51613 del 21/07/2025 che ha argomentato le proprie motivazioni “rappresentando che il Porto di Isola delle Femmine non è normato da P.R.P. né da P.U.D.M.. Tale atto di indirizzo costituisce al momento direttiva di carattere generale per l'Ufficio”;

VISTA la nota della Capitaneria di Porto assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 48183 del 7/07/2025 nella quale “si ritiene quindi di confermare il parere reso con il foglio in prosecuzione, in quanto si ritiene opportuno che codesta amministrazione regionale valuti - qualora accolga la richiesta dell'odierno istante - di prevedere la possibilità che venga comunque assicurato, all'interno dell'area

eventualmente assegnata al concessionario, un corridoio che consenta alla locale marineria di pescatori di utilizzare il bene demaniale, in orari prestabiliti, per l'alaggio ed il varo di piccole unità da pesca. L'individuazione degli stalli di sosta dei veicoli all'interno dell'area demaniale dovrà pertanto tener conto di tale esigenza. Per tutto quanto sopra argomentato, si confermano le prescrizioni contenute nel parere reso con il foglio in prosecuzione";

CONSIDERATO che detti chiarimenti, ancorché in parte condivisi da questo Ufficio, non evidenziano tuttavia motivi ostativi al rilascio della concessione;

VISTA la nota prot. n. 9501 del 12/02/2026 con la quale il Dirigente della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo ha adottato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2019, alle condizioni e con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti, avendo cura che la cisterna venga ricoperta da materiale ligneo;

VISTA la planimetria integrata all'istanza in data 05/06/2026, acquisita con prot. ARTA n. 43090 con la quale la ditta F.D.G Group S.r.l. rinuncia ad una porzione dell'area oggetto di ampliamento, pari a mq 47,00, consistente in un corridoio da lasciare al libero transito lungo il confine con l'immobile individuato al foglio 5, p.lla 72, largo 2,00 m per tutta la larghezza dello stesso, portando quindi l'area richiesta in ampliamento ai sensi dell'ART. 24 del R.C.N in complessivi 647,00 mq;

VISTA la circolare 20953 del 03/04/2025 volta al riordino della complessa materia riguardante le concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana;

VISTO il D.A. n. 117/Gab. Del 04/05/2026, con il quale la validità delle concessioni demaniali marittime con finalità diverse da quelle turistico ricreative e sportive è stata prorogata al 31/12/2026 ;

VISTA la nota prot. DRA 34307 del 13/05/2026 che modifica il paragrafo C.3 della circolare prot. n. 20953 del 03/04/2025 riguardante la disciplina della proroga della scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime al 31/12/2026;

VISTA l'istanza di proroga n. 24357 del 18/05/2026 presentata sul Portale del Demanio Marittimo prot. n 36323 del 18/05/2025 dalla F.D.G. Group S.r.l.;

VISTA la conformità della documentazione presentata per la suddetta istanza di proroga;

VISTA la Polizza fideiussoria n. 407085137 di € 13.299,75 stipulata dalla F.D.G. Group S.r.l. con la società AXA Assicurazioni S.P.A. a garanzia degli obblighi assunti con la presente variante di concessione ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav.;

VISTO il pagamento dell'imposta di registro di € 200,00 effettuato tramite modello F24 in data 15/05/2026 codice IUD P3608143032071125;

VISTO il pagamento della Tassa di Concessione Governativa di € 61,97 effettuato con PAGOPA in data 18/05/2026;

VISTO il foglio di determina del canone della STA di Palermo di € 4.273,00;

VISTO il pagamento effettuato con PagoPA cod. avviso n. 300000000071243255 del 19/05/2026;

VISTA la ricevuta di pagamento tramite PagoPa della somma di € 250,00, quali diritti fissi, cod. avviso n. 25032024181814015 effettuato in data 25/03/2024;

VISTO il modello D1;

VISTA la autodichiarazione del 22/04/2026 con la quale il Sig. D'Angelo Fabio, legale rappresentante della F.D.G. GROUP S.r.l., dichiara di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, ne lui né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti del Dipartimento Regionale dell'Ambiente deputati alla trattazione del procedimento in questione;

VISTA la certificazione antimafia negativa prot. PR_PAUTG_0064577_20260422 del 22/04/2026 acquisita per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

VISTO il DURC on-line prot. INPS_50468753, richiesto il 23/04/2026 e valido sino al 21/08/2026, attestante la regolarità nei confronti di INPS ed INAIL della ditta F.D.G. Group srl;

CONSIDERATO che l'area ricade in zona portuale non soggetta alla pianificazione del PUDM;

VISTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003.;

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata ai sensi dell'art. 24 comma 2 parte I del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione al Sig. D'Angelo Fabio [*omissis*] titolare della Ditta F.D.G. Group srl con sede in Isola delle Femmine (PA) Corso Italia n. 55 – P.Iva 07292080822, la variante in ampliamento della concessione demaniale marittima n. 93/2007 di un'area aggiuntiva di mq 647,00, porzione di p.lla n. 1 del foglio di mappa n.1, per una superficie complessiva dell'area in concessione pari a mq. 1.668,50 per l'esercizio dell'attività di gestione e ormeggio di piccole unità da diporto presso il porto di Isola delle Femmine (PA) con la prescrizione di mantenere disponibile un corridoio di alaggio e varo per le piccole unità da pesca ed altri usi pubblici, come da elaborato grafico trasmesso unitamente al presente Decreto.

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone di €. **4.273,00** (euro quattromiladuecentosettantatre/00), salvo eventuali conguagli, come da determina del canone emessa dalla S.T.A. di Palermo, da versare in unica soluzione senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione mediante piattaforma Pago-PA, con l'avviso di pagamento che verrà inviato a cura di questo Ufficio non appena disponibile a sistema.

Articolo 3

La presente autorizzazione ha validità nei limiti della Concessione demaniale n. 93/2007 del 06/04/2007 e successive autorizzazioni, rinnovi e proroghe, sino al 31/12/2026.

La suddetta autorizzazione è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al Demanio con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, e con utilizzo stagionale ed a titolo non esclusivo fermo restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria e dagli Enti coinvolti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta per il rilascio del presente provvedimento, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente autorizzazione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali e da adeguare secondo le condizioni prescritte dai pareri resi in sede di conferenza dei servizi semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019, dagli Enti competenti coinvolti, avendo cura che la cisterna d'acqua venga rivestita di materiale ligneo.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, art. 98, comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “Coordinamento

Attività delle Ragionerie Centrali” per gli adempimenti consequenziali, ed all’Agenzia delle Entrate per la registrazione dell’atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all’Agenzia delle Entrate; il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell’atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente entro il termine di 30 (trenta) giorni o, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell’atto, ovvero ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni al Presidente della Regione.

Palermo 17/06/2026

f.to

Il Dirigente della STA di Palermo

Dott. Claudio Monfalcone

f.to

Il Dirigente Generale

Arch. Calogero Beringheli